

COMUNE DI GIARDINELLO

Provincia di Palermo

****_****



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 del 13.03.2014

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** e questo giorno **Tredici** del mese di **Marzo** alle ore **16,40** nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Geloso Giovanni** nella sua qualità di **-Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

COMPONENTI GIUNTA		PRESENTI	ASSENTI
1.	Geloso Giovanni Sindaco	X	
2.	Caruso Andrea Assessore	X	
3.	Brusca Gabriele Nunzio Assessore	X	
4.	Galati Giuseppe Assessore	X	
5.	Abbate Giusi Assessore	X	
Totale		5	-

Partecipa il Segretario comunale **D.ssa Orlando Anna Maria**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA

Oggetto: Costituzione Ufficio Procedimenti disciplinari.

Premesso che il comma 4 dell'Art. 55 bis del D.Lgs.vo n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs 150/2009, prevede che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) ;

Che tale ufficio, su segnalazione del capo della struttura in cui il dipendente lavora, contesta l'addebito al dipendente medesimo, istruisce il procedimento disciplinare ed adotta l'atto conclusivo del procedimento (sanzione);

Che l'art. 12 del medesimo D.Lgs. 165/2001 dispone : “ le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro anche creando appositi uffici in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie”.

Considerato che sia il D.P.R. n. 62/2013 che il Codice di comportamento di questo comune, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 3/2014, richiamano l'obbligatorietà degli UPD, ai quali vengono assegnate, oltre all'attività disciplinare specifica, competenze in materia di etica pubblica per rilanciare il ruolo positivo del dipendente pubblico, facendo emergere ed incoraggiando comportamenti adeguati e buone prassi per rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Ente;

Visto l'art. 40 del vigente regolamento sull'ordinamento e funzionamento degli uffici, il quale stabilisce la composizione dell'ufficio procedimenti disciplinari con il Segretario comunale , in qualità di Presidente, nel titolare di posizione organizzativa del servizio personale ed altra posizione organizzativa scelta dal Presidente dell'UPD;

Dato atto che con determinazione sindacale n. 07 del 08.04.2013 il Segretario comunale, dott.ssa Orlando , è stata nominata responsabile della prevenzione della corruzione;

Che la Civit nel mese di marzo 2013 ha espresso l'avviso anche che il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, sussistendo in tale ipotesi una situazione di potenziale conflitto di interessi, tenendo conto quanto previsto dalla circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Che la Conferenza Unificata nella seduta del 24/07/2013 ha sancito l'intesa prevista dai commi 60 e 61 della legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione , con cui viene consentito per gli enti di minori dimensioni (non vengono indicati i parametri di riferimento) in considerazione della concentrazione dei ruoli, che il Segretario possa svolgere entrambe le funzioni di responsabile dell'UPD e di responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto la nota del 27.02.2014 prot. n. 1831 con cui il Segretario di questo ente, dott. ssa Orlando, nella qualità di Presidente dell' UPD , comunica di aver scelto il rag Salvatore Pavone , quale titolare di posizione organizzativa Settore Finanziario;

Vista circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 in merito all'applicazione del citato art. 69 del D.Lgs. 150/2009;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione “ Amministrazione trasparente” del Codice disciplinare, costituito dagli estratti del CCNL di comparto e dalle norme del D. Lgs n. 150/2009 al fine di renderli conoscibili a tutti i dipendenti;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la L.190/2012;

Visto il DLgs n. 33/2013;

Visti il vigente statuto comunale ed il vigente regolamento degli uffici e servizi ;

PROPONE

1. Di costituire l'ufficio dei procedimenti disciplinari nel seguente modo :

-Segretario comunale pro-tempore in qualità di Presidente;

- Geom. Giovanni Gaglio Responsabile settore amministrativo -titolare di posizione organizzativa del servizio personale;

-Rag. Salvatore Pavone Responsabile settore Finanziario -altra Posizione organizzativa scelta dal Presidente dell' Ufficio di Disciplina;

2. Di stabilire che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente:

-per la gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni e Autonomie locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);

-per ogni altra competenza attribuita all'ufficio procedimenti disciplinari dalle vigenti disposizioni.

3. Dare atto che il Responsabile di posizione organizzativa provvede direttamente ad applicare le sanzioni del rimprovero verbale e della censura per i dipendenti assegnati.

4. Di comunicare il presente atto ai Responsabili di Posizione organizzativa ed alle RSU.

5. Di rendere noto il presente atto ai dipendenti mediante pubblicazione sul sito web, all'Albo Informatico e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Proponente

F.to Geom. Gaglio Giovanni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Il Responsabile del Settore Amministrativo.

F.to Geom. Gaglio Giovanni

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'O.A. EE.LL. in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di costituire l'ufficio dei procedimenti disciplinari nel seguente modo :

-Segretario comunale pro-tempore in qualità di Presidente;

- Geom. Giovanni Gaglio Responsabile settore amministrativo -titolare di posizione organizzativa del servizio personale;

-Rag. Salvatore Pavone Responsabile settore Finanziario -altra Posizione organizzativa scelta dal Presidente dell' Ufficio di Disciplina;

2. Di stabilire che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente:

-per la gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni e Autonomie locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);

-per ogni altra competenza attribuita all'ufficio procedimenti disciplinari dalle vigenti disposizioni.

3. Dare atto che il Responsabile di posizione organizzativa provvede direttamente ad applicare le sanzioni del rimprovero verbale e della censura per i dipendenti assegnati.

4. Di comunicare il presente atto ai Responsabili di Posizione organizzativa ed alle RSU.

5. Di rendere noto il presente atto ai dipendenti mediante pubblicazione sul sito web, all'Albo Informatico e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

6.Dichiarare, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente esecutivo, con successiva e unanime votazione, ai sensi dell' art. 12 della L.R.44/91.

Firmati all'originale

IL SINDACO
F.to Sig. Geloso Giovanni

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Sig. Galati Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Orlando Anna Maria

Reg. Pubbl. N.200 REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata ai sensi art. 12 della L.R. n. 15/2011 nel sito web istituzionale di questo Comune in data 13 Marzo 2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 44/1991.

Giardinello, lì 13/03/2014

L'addetto alla pubblicazione
F.to Sig. Virgadamo Rosario

CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Giardinello, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Orlando Anna Maria)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico sul sito web di questo Comune il giorno _____ per quindici giorni consecutivi ad ogni effetto di pubblicità legale ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 12 commi 2 e 3 della L.R. n.. 5/2011.

Giardinello, lì _____

L'addetto alla pubblicazione
(Sig. Virgadamo Rosario)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Orlando Anna Maria)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi di quanto disposto del comma 1 dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991 n. 44. giusta circolare dell'Assessorato Enti Locali del 24.03.2003, pubblicata G.U.R.S. n. 15 parte I del 04.04.2003 .

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991
Giardinello lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Orlando Anna Maria)